

SABAF S.p.A.

PIANO DI *STOCK GRANT* 2021

**Documento informativo redatto ai sensi dell'art. 114-*bis* del
D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-*bis* della delibera
Consob n. 11971/99**

Ospitaletto (BS), 23 marzo 2021

ELENCO DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento informativo, i termini e le espressioni di seguito elencati hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

“Amministratore Delegato”	Il soggetto che sarà nominato amministratore delegato della Società dai competenti organi della stessa per il triennio 2021-2023, con scadenza alla data di approvazione del bilancio dell’esercizio 2023.
“Assegnazione”	L’assegnazione gratuita dei Diritti a ciascun Beneficiario deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
“Assemblea degli Azionisti”	L’assemblea degli azionisti della Società.
“Attribuzione”	La determinazione del Consiglio di Amministrazione, previa verifica della ricorrenza delle condizioni previste dal Piano, del numero complessivo di Azioni che ciascun Beneficiario riceverà gratuitamente al termine del Periodo di Maturazione.
“Azioni”	Le azioni ordinarie della Società, quotate sul Mercato Telematico Azionario Organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ciascuna del valore nominale di Euro 1,00.
“Beneficiari”	Tutti i destinatari del Piano, ai sensi del paragrafo 1 del Documento Informativo.
“Cambio di Controllo”	Il cambio di controllo della Società ai sensi della vigente normativa.
“CFO”	Il dirigente che ricopre la funzione di Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo della Società.

“Codice”	Il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2020.
“Collegio Sindacale”	Il Collegio Sindacale <i>pro-tempore</i> della Società.
“Comitato per la Remunerazione e le Nomine”	Il comitato istituito dalla Società, anche in attuazione delle raccomandazioni contenute nel Codice, con funzioni consultive e di proposta in materia di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.
“Consegna”	La corresponsione delle Azioni a ciascuno dei Beneficiari del Piano a seguito dell’Attribuzione deliberata dal Consiglio di Amministrazione.
“Consiglio di Amministrazione”	Il Consiglio di Amministrazione <i>pro-tempore</i> della Società, eventualmente anche per il tramite di uno o più dei suoi componenti a ciò appositamente delegati.
“Data di Assegnazione”	La data in cui il Consiglio di Amministrazione delibererà il numero di Diritti da assegnare ad ogni Beneficiario.
“Data di Attribuzione”	La data in cui il Consiglio di Amministrazione delibererà, previa verifica della ricorrenza delle condizioni previste dal Piano, il numero di Azioni da attribuire ad ogni Beneficiario e disporrà l’invio a ciascun Beneficiario della comunicazione di Attribuzione delle Azioni.
“Dirigenti con responsabilità strategiche”	I soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o

	indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società.
“Diritti”	I diritti assegnati ai Beneficiari di ricevere gratuitamente le Azioni secondo quanto previsto nel Piano.
“Documento Informativo”	Il presente documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell’art. 114- <i>bis</i> del TUF e dell’art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Emittenti.
“EBITDA”	Il margine operativo lordo così come individuato nel conto economico consolidato del Gruppo al 31 dicembre di ogni esercizio.
“Gruppo”	La società Sabaf S.p.A. e le Società Controllate.
“Lettera di Assegnazione”	La lettera con cui si informano i Beneficiari della partecipazione al Piano, che contiene il numero di Diritti assegnati e gli Obiettivi di <i>Performance</i> cui è condizionata l’Attribuzione delle Azioni.
“ <i>Malus e Claw Back</i> ”	Meccanismi di correzione <i>ex post</i> che prevedono aggiustamenti al ribasso del numero di Azioni da attribuire o attribuite al Beneficiario, in coerenza con la Politica in materia di remunerazione della Società.
“Obiettivi di <i>Performance</i> ”	Gli Obiettivi di <i>Performance</i> finanziari e gli Obiettivi di <i>Performance</i> non finanziari previsti dal Piano.
“Obiettivi di <i>Performance</i> finanziari”	L’EBITDA ed il ROI.
“Obiettivi di <i>Performance</i> non finanziari”	Gli obiettivi di sostenibilità socio-ambientale previsti dal Piano.

“Periodo di <i>Lock-up</i> ”	Il periodo di tempo successivo alla Consegna durante il quale i Beneficiari non potranno disporre di una parte delle Azioni attribuite.
“Periodo di Maturazione”	Il periodo c.d. di <i>vesting</i> , intercorrente tra l’Assegnazione dei Diritti e l’Attribuzione delle Azioni.
“Periodo di Riferimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> ”	Ciascun periodo annuale chiuso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022, al 31 dicembre 2023 rispetto al quale calcolare e verificare il raggiungimento degli Obiettivi di <i>Performance</i> .
“Piano Industriale”	Il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23 marzo 2021, come eventualmente modificato o integrato successivamente.
“Piano”	La proposta di piano di <i>Stock Grant</i> 2021 descritta nel Documento Informativo.
“Politica in materia di remunerazione”	La politica in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche approvata dalla Società ai sensi dell’art. 123-ter TUF.
“Rapporto”	Il rapporto di lavoro e/o di collaborazione e/o di amministrazione tra il Beneficiario e la Società o una Società Controllata.
“Regolamento Emittenti”	Il Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
“Regolamento”	Il regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, dei termini, delle

	caratteristiche, delle condizioni e delle modalità di attuazione del Piano.
“ROI”	L’indicatore che misura la redditività della gestione caratteristica del Gruppo, in rapporto al capitale investito, al 31 dicembre di ogni esercizio.
“Società Controllate”	Le società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi dell’art. 2359 c.c..
“Società”	Sabaf S.p.A., con sede legale in Ospitaletto (BS), via Dei Carpini n. 1.
“TUF”	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSA

Il Documento Informativo è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, allo scopo di fornire all’Assemblea degli Azionisti le informazioni necessarie per deliberare il Piano, che rientra nella definizione di piano rilevante ai sensi dell’art. 84-*bis* comma 2 del Regolamento Emittenti.

Il Piano è coerente con le previsioni del TUF, del Regolamento Emittenti, del Codice, nonché con la Politica in materia di remunerazione.

1. I SOGGETTI DESTINATARI

Il Piano è rivolto a soggetti che ricoprono o ricopriranno posizioni chiave per la Società e/o per le Società Controllate, con riferimento all’attuazione dei contenuti ed al raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale.

I Beneficiari sono individuati nel Piano o saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione – così come precisato ai successivi paragrafi da 1.1. a 1.4. ed in funzione degli obiettivi esposti al paragrafo 2.1. – tra i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o tra i dirigenti che rivestono o rivestiranno funzioni chiave nell’attuazione del Piano Industriale.

Nel caso dell’Amministratore Delegato e/o di Dirigenti con responsabilità strategiche, l’individuazione avverrà a fronte di proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

1.1. L'INDICAZIONE NOMINATIVA DEI DESTINATARI CHE SONO COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE OVVERO DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DELL'EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI, DELLE SOCIETÀ CONTROLLANTI L'EMITTENTE E DELLE SOCIETÀ DA QUESTA, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, CONTROLLATE.

Alla data di redazione del presente Documento Informativo, si segnala che tra i Beneficiari del Piano già individuati vi sono soltanto l'Amministratore Delegato e il CFO che ricopra anche l'incarico di consigliere di amministrazione della Società.

Il nominativo di eventuali ulteriori Beneficiari, per cui è richiesta l'indicazione nominativa ai sensi del presente paragrafo 1.1., verrà, quindi, comunicato successivamente, ai sensi dell'art. 84-*bis* comma 5 del Regolamento Emittenti.

1.2. LE CATEGORIE DI DIPENDENTI O DI COLLABORATORI DELL'EMITTENTE STRUMENTI FINANZIARI E DELLE SOCIETÀ CONTROLLANTI O CONTROLLATE DI TALE EMITTENTE.

I dirigenti della Società e/o delle Società controllate, che rivestono o rivestiranno ruoli chiave all'interno della Società e/o delle Società Controllate, con riferimento all'attuazione dei contenuti ed al raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale.

1.3. L'INDICAZIONE NOMINATIVA DEI SOGGETTI CHE BENEFICIANO DEL PIANO APPARTENENTI AI GRUPPI INDICATI AL PUNTO 1.3., LETTERE A), B), C) DELL'ALLEGATO 3°, SCHEMA 7, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

Alla data di redazione del Documento Informativo, non sono disponibili informazioni su Beneficiari, diversi da quelli indicati al paragrafo 1.1., per cui è richiesta l'indicazione nominativa ai sensi del presente paragrafo 1.3..

Le informazioni relative all'indicazione nominativa di eventuali altri Beneficiari, se rientranti nelle figure di cui al presente paragrafo 1.3., verranno comunicate successivamente, ai sensi dell'art. 84-*bis* comma 5 del Regolamento Emittenti.

1.4. DESCRIZIONE E INDICAZIONE NUMERICA DEI DESTINATARI DEL PIANO, SEPARATE PER LE CATEGORIE INDICATE AL PUNTO 1.4., LETTERE A), B), C) E D) DELL'ALLEGATO 3A, SCHEMA 7, DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

I Beneficiari saranno individuati con le modalità già precisate.

Le informazioni di dettaglio previste dal paragrafo 1.4. dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno, quindi, fornite con le modalità e nei termini di cui all'art. 84-*bis* comma 5 del Regolamento Emittenti.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1. OBIETTIVI DEL PIANO

Il Piano intende promuovere e perseguire, anzitutto, i seguenti obiettivi:

- a) coinvolgere ed incentivare i Beneficiari la cui attività è ritenuta rilevante per l'attuazione dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al Piano Industriale;
- b) favorire la fidelizzazione e la motivazione dei dirigenti, accrescendone l'approccio imprenditoriale.

L'adozione del Piano mira, poi, anche ad allineare maggiormente gli interessi del *management* e quelli degli azionisti della Società.

Nella definizione delle caratteristiche e dei termini del Piano si sono tenuti in considerazione i contenuti e gli obiettivi del Piano Industriale, nell'ottica finale di promuovere il successo sostenibile della Società e del Gruppo e di raggiungere determinati livelli di crescita e di sviluppo al termine dell'esercizio relativo all'anno 2023.

Di conseguenza, il Piano proposto all'Assemblea degli Azionisti si articola sull'orizzonte triennale 2021-2023 e stabilisce che l'Attribuzione delle Azioni sia condizionata al raggiungimento di Obiettivi di *Performance* nel triennio 2021-2023 e, segnatamente, nei singoli esercizi – 2021, 2022, 2023 – del triennio medesimo, parametrati alle previsioni del Piano Industriale.

Il Piano si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati per integrare, attraverso elementi variabili legati ad obiettivi finanziari e non finanziari, la componente monetaria del pacchetto retributivo delle risorse strategiche, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato ed in conformità alla Politica in materia di remunerazione della Società.

2.2. VARIABILI CHIAVE E INDICATORI DI PERFORMANCE

L'Assegnazione dei Diritti avverrà secondo i criteri indicati al paragrafo 2.3..

La Data di Assegnazione sarà ordinariamente entro il 30 giugno 2021. Qualora rimanessero Diritti non assegnati rispetto al totale indicato al paragrafo 4.4., e comunque sino ad un massimo di 34.000 (trentaquattromila) Diritti, è prevista dal Piano la facoltà di procedere ad Assegnazioni dei Diritti residui non assegnati, fino al suddetto numero massimo, entro il termine ultimo del 30 giugno 2022.

L'Attribuzione delle Azioni è subordinata al raggiungimento di Obiettivi di *Performance*, in parte finanziari e, in parte, non finanziari.

Tutti gli Obiettivi di *Performance* riguardano il Gruppo e sono parametrati alle previsioni del Piano Industriale.

Gli Obiettivi di *Performance* saranno misurati avuto riguardo a Periodi di Riferimento degli Obiettivi di *Performance* di durata annuale e coincidenti con gli esercizi 2021, 2022 e 2023, salvo che per gli eventuali Diritti assegnati nel periodo compreso tra l'1 luglio 2021 ed il 30 giugno 2022, rispetto ai quali i Periodi di Riferimento degli Obiettivi di *Performance* coincideranno con gli esercizi 2022 e 2023.

Gli Obiettivi di *Performance* finanziari, costituiti da EBITDA e ROI hanno un peso complessivo pari al 75% dei Diritti assegnati a ciascun Beneficiario, distribuito come segue:

- a) EBITDA, con un peso pari al 40% dei Diritti assegnati a ciascun Beneficiario;
- b) ROI, con un peso pari al 35% dei Diritti assegnati a ciascun Beneficiario.

Gli Obiettivi di *Performance* non finanziari hanno un peso complessivo pari al 25% dei Diritti assegnati a ciascun Beneficiario e sono costituiti da:

- a) un obiettivo di formazione e crescita, con un peso pari al 5%, finalizzato alla sostenibilità sociale dell'attività del Gruppo ed alla valorizzazione delle competenze interne. L'obiettivo è misurato in ore di formazione *pro-capite* media a livello di Gruppo, secondo le previsioni del Piano Industriale;
- b) un obiettivo di sicurezza sul lavoro, con un peso pari al 5%, finalizzato alla sostenibilità sociale dell'attività di Gruppo ed alla tutela della salute dei dipendenti. L'obiettivo è misurato sul tasso di infortunio a livello di Gruppo, in rapporto alle ore lavorate, sempre in relazione alle previsioni del Piano Industriale;
- c) un obiettivo ambientale, con un peso pari al 15%, finalizzato alla sostenibilità ambientale in ottica di riduzione delle emissioni di CO₂. L'obiettivo è misurato sul tasso di emissioni di CO₂ nell'ambito dell'attività industriale del Gruppo, in rapporto al fatturato del Gruppo medesimo, sempre in relazione alle previsioni del Piano Industriale.

Gli specifici Obiettivi di *Performance* saranno concretamente determinati, con riguardo a ciascun Periodo di Riferimento degli Obiettivi di *Performance*, dal Consiglio di Amministrazione, sulla base del Piano Industriale.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di modificare gli Obiettivi di *Performance* in presenza di situazioni o circostanze straordinarie e/o non previste che possano incidere significativamente sui risultati e/o sul perimetro di attività del Gruppo. Tali situazioni e circostanze includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, operazioni di fusione, scissione, acquisizione, cessione, eventi straordinari sanitari o sociali.

La Data di Attribuzione sarà successiva all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023 ed entro 7 giorni da tale approvazione.

È previsto, quindi, un Periodo di Maturazione che terminerà nell'esercizio 2024.

L'Attribuzione delle Azioni non è subordinata a condizioni diverse per i diversi potenziali Beneficiari del Piano. È prevista una disciplina differenziata del Periodo di *Lock-up*. Si rinvia, in proposito, a quanto precisato al paragrafo 4.5..

2.3. CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI DIRITTI DA ASSEGNARE

L'Assegnazione ai Beneficiari sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto del numero massimo di Diritti indicato al paragrafo 4.4..

Nel determinare il numero di Diritti da assegnare a ciascun Beneficiario il Consiglio di Amministrazione terrà principalmente conto della rilevanza del ruolo ricoperto dal Beneficiario, in relazione in particolare agli obiettivi previsti dal Piano Industriale ed in coerenza con la Politica in materia di remunerazione.

Il dettaglio degli Obiettivi di *Performance* sarà comunicato a ciascun Beneficiario nella Lettera di Assegnazione, che dovrà essere sottoscritta dal Beneficiario stesso per accettazione entro 10 giorni dal suo ricevimento, sotto pena di perdita di efficacia della stessa e, quindi, di esclusione del Beneficiario dalla partecipazione al Piano.

Si segnala che è già prevista nel Piano l'Assegnazione di:

- n. 62.000 (sessantaduemila) Diritti all'Amministratore Delegato;
- n. 30.000 (trentamila) Diritti al CFO.

2.4. RAGIONI ALLA BASE DELL'EVENTUALE DECISIONE DI ATTRIBUIRE PIANI DI COMPENSO BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI NON EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non applicabile, in quanto il Piano si basa esclusivamente su strumenti finanziari emessi dalla Società.

2.5. VALUTAZIONI IN MERITO A SIGNIFICATIVE IMPLICAZIONI DI ORDINE FISCALE E CONTABILE

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.

2.6. *EVENTUALE SOSTEGNO DEL PIANO DA PARTE DEL FONDO SPECIALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI NELLE IMPRESE, DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 112, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350*

Non applicabile, in quanto il Piano non riceve alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4 comma 112 della Legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. *ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI*

3.1. *POTERI E FUNZIONI DELEGATI DALL'ASSEMBLEA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO*

In data 23 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti del 6 maggio 2021 l'approvazione del Piano.

Alla medesima Assemblea degli Azionisti sarà altresì proposto di attribuire al Consiglio di Amministrazione – con facoltà di subdelega e sentito il Comitato per la Remunerazione e le Nomine – ogni più ampio potere per dare esecuzione al Piano e, in particolare, di:

- (i) individuare nominativamente i Beneficiari, ove non già individuati;
- (ii) determinare il numero dei Diritti da assegnare a ciascun Beneficiario, ove tale determinazione non sia già intervenuta;
- (iii) procedere all'Assegnazione dei Diritti;
- (iv) stabilire gli Obiettivi di *Performance* e verificarne il raggiungimento;
- (v) deliberare l'Attribuzione delle Azioni;
- (vi) predisporre ed approvare la documentazione connessa all'implementazione del Piano, compreso il Regolamento, nonché compiere ogni adempimento, formalità o comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel Documento Informativo;
- (vii) modificare il Piano, come indicato al successivo paragrafo 3.3..

Le decisioni riguardanti l'Amministratore Delegato e/o i Dirigenti con responsabilità strategiche saranno assunte su proposta del Comitato per la Remunerazione e le Nomine. Nei casi previsti dall'art. 2389 comma 3 c.c. sarà acquisito il parere del Collegio Sindacale.

3.2. *SOGGETTI INCARICATI PER L'AMMINISTRAZIONE DEL PIANO*

Il soggetto incaricato della gestione del Piano è il Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri che gli saranno conferiti dall'Assemblea degli

Azionisti, potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'attuazione, gestione ed amministrazione del Piano a suoi membri.

3.3. PROCEDURE ESISTENTI PER LA REVISIONE DEL PIANO

Il Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione di eventi sopravvenuti, avrà la facoltà di apportare al Piano tutte le modifiche e/o integrazioni ritenute necessarie e/o opportune, al fine di mantenere quanto più possibile invariati gli obiettivi del Piano. In particolare, detta facoltà potrà essere esercitata al ricorrere di una o più delle seguenti operazioni:

- (i) aumento del capitale della Società gratuito o a pagamento;
- (ii) riduzione del capitale della Società;
- (iii) fusione e/o scissione della Società;
- (iv) frazionamento e raggruppamento delle Azioni;
- (v) distribuzioni straordinarie di dividendi alle Azioni;
- (vi) modifiche legislative o regolamentari suscettibili di influire sui Diritti, sulle Azioni, sul Piano.

Nel caso di *delisting* o di Cambio di Controllo, il Consiglio di Amministrazione potrà valutare di attribuire anticipatamente ai Beneficiari le Azioni, rispetto ai termini previsti dal Piano. In tali evenienze, il Consiglio di Amministrazione potrà definire le modalità ed i termini di attribuzione delle Azioni, anche provvedendo alla modifica del Piano.

3.4. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI DETERMINARE LA DISPONIBILITÀ E L'ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

Le Azioni assegnate verranno messe a disposizione utilizzando esclusivamente azioni proprie della Società.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di conferire al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione a:

- disporre delle azioni proprie in portafoglio o, a sua scelta, acquistare altre azioni proprie;
- disporre delle predette azioni al servizio del Piano.

3.5. *RUOLO SVOLTO DA CIASCUN AMMINISTRATORE NELLA DETERMINAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PIANO*

L'elaborazione del Piano è stata proposta e curata dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine, composto da amministratori non esecutivi ed in maggioranza indipendenti, a fronte anche di espresso mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 10 novembre 2020. In particolare, tale elaborazione è frutto di una articolata istruttoria compiuta dal Comitato per la Remunerazione e le Nomine riunitosi in successive sedute, tra le quali quelle in data 10 dicembre 2020, 4 febbraio 2021, 5 marzo 2021, 17 marzo 2021 e 23 marzo 2021.

In data 23 marzo 2021 il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ha deliberato di sottoporre al Consiglio di Amministrazione la proposta di Piano.

Il Piano è stato, infine, approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 23 marzo 2021, con l'astensione dei soggetti già indicati come potenzialmente Beneficiari del Piano stesso.

Sempre nella medesima adunanza del 23 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre il Piano all'Assemblea degli Azionisti fissata per il 6 maggio 2021.

3.6. *DATA DELLA DECISIONE ASSUNTA DA PARTE DELL'ORGANO COMPETENTE A PROPORRE L'APPROVAZIONE DEL PIANO ALL'ASSEMBLEA E DELL'EVENTUALE PROPOSTA DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE NOMINE*

Si rinvia a quanto precisato al paragrafo 3.5..

3.7. *DATA DELLA DECISIONE ASSUNTA DA PARTE DELL'ORGANO COMPETENTE IN MERITO ALL'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI E DELL'EVENTUALE PROPOSTA DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE*

Il Piano sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea del 6 maggio 2021.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione procederà all'approvazione del Regolamento ed all'Assegnazione nei termini già precisati al paragrafo 2.2..

3.8. *PREZZO DI MERCATO DELLE AZIONI REGISTRATO NELLE DATE INDICATE NEI PUNTI 3.6. E 3.7.*

Alla data del 23 marzo 2021, in cui il Comitato per la Remunerazione e le Nomine ed il Consiglio di Amministrazione si sono riuniti per la definizione e l'approvazione della proposta di Piano, il prezzo ufficiale di Borsa dell'Azione è stato di Euro 20,226.

Il prezzo delle Azioni al momento dell'Assegnazione dei Diritti sarà comunicato con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-*bis* comma 5 lettera a) del Regolamento Emittenti.

3.9. MODALITÀ ADOTTATE DALLA SOCIETÀ RELATIVAMENTE ALLA POSSIBILE COINCIDENZA TEMPORALE TRA LA DATA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI O DELLE EVENTUALI DECISIONI IN MERITO DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE E LE NOMINE E LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI RILEVANTI AI SENSI DELL'ART. 114 COMMA 1 DEL TUF

Stante il Periodo di Maturazione e l'esistenza, quindi, di un congruo differimento tra la Data di Assegnazione e la Data di Attribuzione, l'eventuale diffusione di informazioni privilegiate al momento dell'Assegnazione risulterebbe ininfluente nei confronti dei Beneficiari. Questi ultimi non possono, infatti effettuare alcuna operazione sulle Azioni, al momento dell'Assegnazione. In tale contesto, al riguardo, non si è reso necessario l'approntamento di alcuno specifico presidio.

La Società ottempererà, ad ogni modo, agli obblighi di informativa al mercato, ove previsti dalle disposizioni normative e regolamentari *pro-tempore* vigenti.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1. STRUTTURA DEL PIANO

Il Piano ha per oggetto l'assegnazione gratuita ai Beneficiari, al massimo, di n. 260.000 (duecentosessantamila) Diritti, ciascuno dei quali dà diritto di ricevere a titolo gratuito, nei termini ed alle condizioni previsti dal Regolamento, n. 1 Azione Sabaf S.p.A..

Come già precisato al paragrafo 2.2., rispetto al numero massimo di Diritti assegnabile sopra indicato, è prevista dal Piano la facoltà di procedere ad Assegnazioni sino ad un massimo di 34.000 (trentaquattromila) Diritti nel periodo compreso tra l'1 luglio 2021 ed il 30 giugno 2022, quindi successivamente al termine del 30 giugno 2021, rappresentante l'ordinaria Data di Assegnazione prevista dal Piano.

4.2. PERIODO DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Il Piano prevede:

- l'Assegnazione di un certo numero di Diritti ai Beneficiari, nei termini indicati al paragrafo 2.2.;
- Periodi di Riferimento degli Obiettivi di *Performance* precisati al paragrafo 2.2.;
- un Periodo di Maturazione secondo quanto precisato al paragrafo 2.2.;

- l'Attribuzione delle Azioni, nei termini indicati al paragrafo 2.2., subordinatamente alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione degli Obiettivi di *Performance* conseguiti in ciascun Periodo di Riferimento degli Obiettivi di *Performance*;
- la Consegna delle Azioni, entro 10 giorni dalla Data di Attribuzione prevista dal paragrafo 2.2., una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla messa a disposizione delle Azioni.

4.3. TERMINI DEL PIANO

Anche alla luce di quanto esposto ai paragrafi 2.2. e 4.2., il Piano ha scadenza ultima prevista nel 2024.

4.4. QUANTITATIVO MASSIMO DI DIRITTI ASSEGNATI

Il numero massimo di Diritti attribuibili ai Beneficiari, in esecuzione del Piano, è pari a 260.000 (duecentosessantamila), corrispondente ad un egual numero di Azioni.

4.5. MODALITÀ E CLAUSOLE DI ATTUAZIONE DEL PIANO

L'Attribuzione gratuita delle Azioni è condizionata:

- (i) al conseguimento in tutto o in parte, con criterio di progressività stabilito dal Consiglio di Amministrazione, degli Obiettivi di *Performance*;
- (ii) alla circostanza che il Rapporto con il Beneficiario sia in essere alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023.

Il Rapporto non sarà considerato in essere in caso di licenziamento, revoca o dimissioni comunicati prima della data suddetta, ciò anche nei casi in cui la cessazione del Rapporto divenisse efficace successivamente a detta data per effetto del preavviso contrattualmente previsto o per qualsiasi altra ragione.

I Diritti saranno assegnati ai singoli Beneficiari in correlazione agli Obiettivi di *Performance* come specificato al paragrafo 2.2. e saranno ripartiti in quote su ciascun Periodo di Riferimento degli Obiettivi di *Performance*, in conformità alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Attribuzione delle Azioni correlate ad un determinato Obiettivo di *Performance* non è prevista, neppure in parte, in caso di mancato raggiungimento dell'Obiettivo di *Performance*,

sulla base della disciplina di dettaglio che sarà prevista dal Regolamento, in misura almeno pari all'80%.

Il Piano contiene clausole di *catch-all* in virtù delle quali si prevede che il raggiungimento del singolo Obiettivo di *Performance* – cumulativo o medio triennale o relativo all'esercizio 2023, secondo i casi e la disciplina prevista dal Regolamento – determina il diritto all'Attribuzione delle Azioni correlate a quell'Obiettivo di *Performance* e previste per tutti i Periodi di Riferimento degli Obiettivi di *Performance*; ciò anche nel caso di mancato raggiungimento, in tutto o in parte, dell'Obiettivo di *Performance* relativo a singoli Periodi di Riferimento degli Obiettivi di *Performance*.

Nel Regolamento saranno previste clausole di *Malus e Claw Back*, in ricorrenza di determinate circostanze stabilite dal Consiglio di Amministrazione, tra cui quantomeno le seguenti:

- a) il Beneficiario abbia posto in essere condotte dolose o gravemente colpose che hanno determinato danni patrimoniali o d'immagine alla Società o alle Società Controllate o al Gruppo;
- b) il Beneficiario abbia influenzato, con proprie condotte dolose o gravemente colpose, il raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* del Piano;
- c) gli Obiettivi di *Performance* siano stati conseguiti sulla base di dati che si siano rivelati in seguito manifestamente errati.

4.6. VINCOLI DI DISPONIBILITÀ GRAVANTI SULLE AZIONI

I Diritti sono assegnati ai Beneficiari a titolo personale e non potranno essere trasferiti per atto tra vivi né assoggettati a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

In caso di Attribuzione e Consegna di Azioni, il Piano prevede un Periodo di *Lock-up* con riferimento ad un numero di Azioni pari a complessivamente il 40% di quelle attribuite, disciplinato come segue:

- a) per le Azioni correlate a Diritti assegnati entro il 30 giugno 2021:
 - a1) il Periodo di *Lock-up* sarà di due anni, per ciascun Beneficiario, con riferimento ad un numero di Azioni pari al 20% di quelle attribuite;
 - a2) il Periodo di *Lock-up* sarà di un anno, per ciascun Beneficiario, con riferimento ad un numero di Azioni ulteriori pari al 20% di quelle attribuite.

- b) per le Azioni correlate ad eventuali Diritti residui assegnati nel periodo compreso tra l'1 luglio 2021 ed il 30 giugno 2022, il Periodo di *Lock-up* sarà di due anni, con riferimento al 40% delle Azioni attribuite.

Durante il Periodo di *Lock-up*, le Azioni saranno soggette a vincolo di inalienabilità, salvo deroghe autorizzate dal Consiglio di Amministrazione.

4.7. *EVENTUALI CONDIZIONI RISOLUTIVE IN RELAZIONE AL PIANO NEL CASO IN CUI I DESTINATARI EFFETTUINO OPERAZIONI DI HEDGING CHE CONSENTANO DI NEUTRALIZZARE EVENTUALI DIVIETI*

Non applicabile, in quanto il Piano non contempla le ipotesi indicate.

4.8. *EFFETTI DETERMINATI DALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO O DI AMMINISTRAZIONE*

Si rinvia a quanto precisato al paragrafo 4.5..

4.9. *INDICAZIONE DI EVENTUALI ALTRE CAUSE DI ANNULLAMENTO DEL PIANO*

Non sono previste cause di annullamento del Piano.

4.10. *MOTIVAZIONI RELATIVE ALL'EVENTUALE PREVISIONE DI UN RISCATTO DELLE AZIONI*

Non è prevista alcuna forma di riscatto delle Azioni da parte della Società.

4.11. *EVENTUALI PRESTITI O ALTRE AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DELLE AZIONI*

Non applicabile.

4.12. *VALUTAZIONE DELL'ONERE ATTESO PER LA SOCIETÀ ALLA DATA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI*

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato alla Data di Assegnazione. L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'art. 84-*bis* comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13. *EVENTUALI EFFETTI DILUITIVI DETERMINATI DAL PIANO*

Non applicabile.

Si segnala comunque che l'attuazione del Piano avverrà con azioni proprie della Società già in portafoglio o da acquistare, rappresentanti complessivamente al massimo il 2,25% circa dell'attuale capitale sociale.

4.14. EVENTUALI LIMITI PER L'ESERCIZIO DI VOTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI

Non sono previsti limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

4.15. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ASSEGNAZIONE DI AZIONI NON NEGOZiate NEI MERCATI REGOLAMENTATI

Non applicabile.

4.16.-4.23.

Non applicabili.

4.24. TABELLA N. 1

Alla data del presente Documento Informativo il Piano non è ancora stato approvato dall'Assemblea degli Azionisti; non sono ancora state definite le informazioni di cui alla Tabella 1 allegata allo Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti.

Dette informazioni saranno fornite, di volta in volta, ai sensi dell'art. 84-*bis* comma 5 lett. a) del Regolamento Emittenti.